



Scheda informativa 2

## Selezione dei siti: una procedura trasparente e vincolante

La procedura di selezione dei siti è disciplinata nel “Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi”. In tal modo è assicurata una procedura di selezione dei siti trasparente e vincolante.

*procedura  
trasparente  
e vincolante*

Per tale procedura valgono i seguenti principi:

- la sicurezza delle persone e dell’ambiente ha la priorità assoluta;
- subordinati alla sicurezza sono gli aspetti relativi all’uso del territorio nonché quelli di carattere economico e sociale;
- la procedura di selezione si svolge in maniera graduale e trasparente.

*la sicurezza ha  
la priorità assoluta*

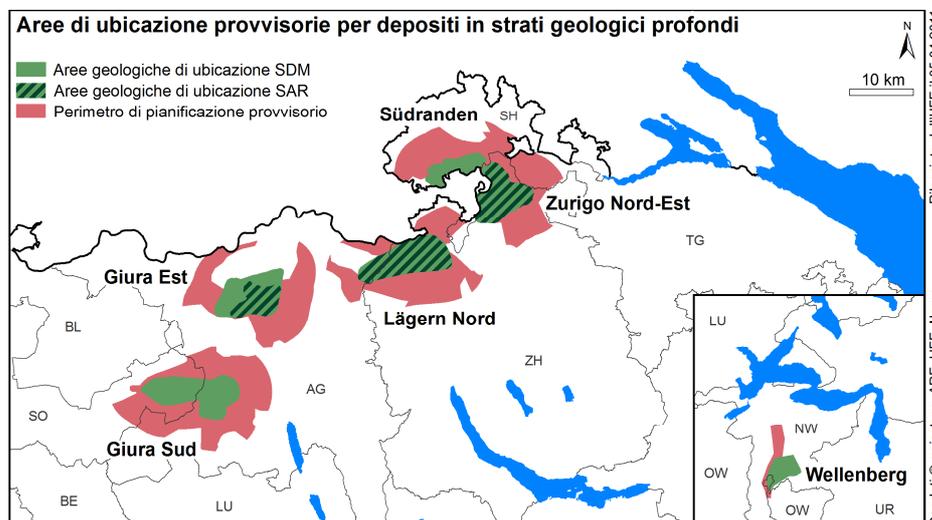
I requisiti che un deposito in strati geologici profondi e le rocce ospitanti devono soddisfare variano a seconda della categoria di scorie. Il modello svizzero di smaltimento delle scorie radioattive prevede il loro stoccaggio in due depositi in strati geologici profondi, uno per le scorie altamente radioattive (SAA) e uno per quelle debolmente e mediamente radioattive (SDM). Se un sito soddisfa i requisiti per lo stoccaggio di entrambe le categorie di scorie, la procedura di selezione può portare alla definizione di un sito comune per tutte le categorie di scorie radioattive (con due depositi separati).

Nell’aprile 2008 il Consiglio federale ha approvato la parte concettuale del Piano settoriale, che stabilisce le regole per la ricerca dei siti. La ricerca dei siti si svolge in tre tappe. In seguito il Consiglio federale decide in merito al rilascio di autorizzazioni di massima per due siti, uno per le scorie debolmente e mediamente radioattive e uno per le scorie altamente radioattive, oppure per un unico sito per tutte le categorie.

### In tre tappe alla meta

#### Tappa 1

Nell’ottobre 2008 la Società cooperativa nazionale per l’immagazzinamento di scorie radioattive (Nagra) ha proposto, sulla base di criteri di sicurezza, sei potenziali aree geologiche di ubicazione.



Le autorità competenti hanno esaminato e attestato la sicurezza delle aree di ubicazione proposte. Successivamente l'Ufficio federale dell'energia ha effettuato un'audizione della durata di tre mesi. Tutti i soggetti interessati hanno potuto esprimersi in merito alla prima tappa della procedura di selezione dei siti. In data 30.11.2011 il Consiglio federale ha deciso in merito alla tappa 1 e accettato tutte le aree di ubicazione proposte.

### **Tappa 2**

La rosa delle aree di ubicazione identificate nella tappa 1 viene ridotta ad almeno due siti per ciascuna categoria di scorie. Oltre agli aspetti relativi alla sicurezza tecnica, vengono presi in esame anche gli aspetti socioeconomici e quelli attinenti alla pianificazione del territorio. In questa fase, la popolazione e i Comuni delle aree di ubicazione interessate possono far valere le loro esigenze e i loro interessi nell'ambito dei processi di partecipazione regionale (→ cfr. scheda informativa 6).

*partecipazione regionale*

### **Tappa 3**

Nella tappa 3 vengono ulteriormente approfondite, per es. per mezzo di perforazioni, le conoscenze legate alla sicurezza dei siti. Vengono esaminate le ripercussioni sull'economia della regione e definite possibili forme di indennizzo. Dopo aver effettuato la sua scelta, la Nagra presenta una domanda di rilascio dell'autorizzazione di massima. La decisione in merito ai siti è presa dal Consiglio federale (rilascio dell'autorizzazione di massima). Tale decisione deve poi essere approvata dal Parlamento. La decisione del Parlamento è soggetta a referendum facoltativo a livello federale.

*proposta per i siti definitivi*

*diritto di referendum*

### **Audizioni**

Ciascuna delle tre tappe termina con una procedura formale di audizione e partecipazione della durata di tre mesi, al termine della quale il Consiglio federale decide in merito ai siti. Cantoni, Paesi limitrofi, organizzazioni e partiti politici possono presentare il loro parere all'Ufficio federale dell'energia. I servizi cantonali competenti in materia di pianificazione del territorio sentono i servizi cantonali, regionali e comunali interessati e operano affinché la popolazione possa partecipare in maniera adeguata.

*tre audizioni*

### **Data di entrata in esercizio dei depositi in strati geologici profondi**

Il deposito per scorie debolmente e mediamente radioattive non potrà entrare in esercizio prima del 2030, quello per le scorie altamente radioattive non prima del 2040. La data di entrata in esercizio di un deposito in strati geologici profondi dipende anche da fattori tecnici e finanziari: gli elementi di combustibile irradiato devono infatti raffreddarsi prima di poter essere stoccati. Studi effettuati dagli esercenti dimostrano che prima del 2040 non si sarà accumulato un volume di scorie sufficiente da permettere l'esercizio di un deposito per scorie altamente radioattive. Uno stoccaggio prematuro comporterebbe enormi costi supplementari (tempi di esercizio più lunghi, contenitori supplementari per le scorie, visto che non è possibile riempirli interamente a causa dello sviluppo di calore). Al momento, non abbiamo ancora accumulato grandi quantità di scorie debolmente e mediamente radioattive; se ne registrerà un forte incremento quando verranno smantellate le centrali nucleari attualmente in funzione.